

La politica ieri e oggi (e... domani?)

Orlindo Riccioni

**LA POLITICA IERI E OGGI
(E... DOMANI?)**

Politica

BOOK
SPRINT
EDIZIONI

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2014
Orlindo Riccioni

Premessa

Il concetto che un uomo qualunque ha, oggi, nei riguardi della situazione politica del nostro Paese è piuttosto scoraggiante, soprattutto perché non si intravede una reale via d'uscita, una collaborazione circa le cose essenziali che dovrebbero essere fatte per la nostra situazione generale.

Il concetto diventa più valido quando viene raffrontato con le esperienze vissute.

Quello che fino a questo momento è stato visto e sperimentato è costituito soltanto da "chiacchiere", promesse non mantenute, nonostante il continuo deterioramento del livello di vita: la gente continua a fare sacrifici, ma di speranza di migliorare ne ha molto poca, per non dire nulla.

Forse ci siamo dimenticati che veniamo da una dittatura che ha distrutto la nazione: a prezzo di una grossa sconfitta, ci siamo liberati e ci siamo ormai abituati a vivere in una nazione libera e democratica.

Se poi ci si riferisce a fatti, personaggi e situazioni che sono stati visti e sperimentati personalmente, la cosa diventa anche molto meno contestabile e quindi credibile, perché in questo caso si tratta di esperienza di vita vissuta!

Comunque, quello che ci si propone in questo piccolo lavoro è soprattutto il raffronto tra il sistema

democratico e libero nei confronti delle dittature di qualsiasi colore. Ci si riferisce in questo caso al fascismo e al nazismo, come esperienza diretta, e al comunismo, come esperienza indiretta.

La cosa che salta immediatamente all'occhio, sotto tutti i regimi, è un fatto tanto illogico quanto spontaneo: quando ci sono dei sacrifici o delle rinunce si ricorre sempre al popolo, che è destinato a sopportare quello che i suoi rappresentanti gli ammanniscono!

C'è da chiedersi perché, quando si citano la contrazione dei consumi, la diminuzione del turismo e della gente che va a raccogliere i rifiuti dei mercati, non si fa contemporaneamente un elenco degli stipendi d'oro e delle liquidazioni favolose e della riduzione prevista per la povera gente.

La mia impressione è che, finché non si abbia il coraggio di andare contro certe disfunzioni e contraddizioni, non ci si può illudere di risolvere i problemi! Forse ci vorrà uno che non sia compromesso.

Che sia Renzi?

Staremo a vedere, se glielo permettono e se ha veramente il coraggio necessario.

La politica

Quando è sorta la politica?

Credo che fin dall'inizio dei tempi l'uomo si sia sentito solo.

D'altra parte, anche la Bibbia dice questa cosa: Dio creò l'uomo a Sua immagine e somiglianza, però, lasciato solo nel Giardino terrestre, soffriva di solitudine e per questo gli mise accanto una donna, Eva, per consolarlo.

Ebbene, quella solitudine divenne più pesante quando, cacciato dal Giardino terrestre, si ritrovò nel mondo attuale, privo di difesa ed esposto a tutti i pericoli della natura selvaggia. La cosa di cui subito sentì il bisogno fu la compagnia degli altri uomini, al solo scopo di stare uniti e difendersi dai pericoli.

In conclusione, l'inizio della politica fu dovuto alla creazione di comunità che avevano il solo scopo di tutelarsi reciprocamente.

La politica è sorta con due scopi fondamentali: la difesa reciproca e il rispetto dei diritti di ciascuno.

Purtroppo, l'applicazione di questi due scopi importanti della vita di un uomo sono stati intesi in modi molto diversi, per cui si è cominciato, fin dall'inizio, prima a discutere, poi a lottare, per imporre il proprio sistema!

Purtroppo, l'uomo quasi subito si è accorto che prendere ciò che qualche altro aveva preparato era cosa molto meno impegnativa e conveniente del punto di vista personale. Quindi si cominciò ad approfittarsi delle cose di altri.

Quasi tutta la nostra evoluzione è stata dettata soprattutto dalla nostra indole egoistica e prevaricatrice!

In fondo, la politica non è altro che il sistema con il quale si cerca di distribuire i beni, cioè le cose necessarie alla vita, in modo equo.

Così sono sorti diversi tipi di politica:

C'è una politica tra le varie nazioni; c'è la politica tra i vari gruppi che si sono uniti allo scopo di realizzare certi scopi; c'è una politica familiare.

C'è la politica commerciale e quella industriale.

Non va trascurata la politica della scuola, che rappresenta la preparazione del giovane alle future avventure che la vita gli prepara.

Poi va anche considerata la politica tra le persone.

Nei rapporti personali è importantissimo il modo in cui ci si comporta. Molto spesso, una stessa cosa, chiesta con modi diversi e anche in situazioni diverse, può essere concessa oppure no. Se un dipendente chiede al suo superiore diretto un particolare favore, mentre questo ha discusso animatamente con un'altra persona e quindi è nervoso, è molto probabile che non è nella condizione di aderire alla richiesta.

Quando un figlio deve chiedere al papà il permesso di andare ad una gita con gli amici non dovrà farlo quando torna a casa stanco e piuttosto agitato per i tanti problemi che ha dovuto affrontare durante la giornata!

Deve... adoperare una politica che predisponga il genitore ad acconsentire alla richiesta.

Guardiamo anche quello che succede nelle nazioni.

Attualmente gli estremisti islamici stanno facendo cose inaudite: uccidono e decapitano le persone, peggio che fossero animali! Tutte le nazioni sono inorridite per quella crudeltà. Però, soprattutto l'Inghilterra e gli Stati Uniti sono indignati, perché dei loro giornalisti sono stati decapitati!

Mentre l'Inghilterra vorrebbe immediatamente andare con le sue truppe a distruggere quei delinquenti, gli Stati Uniti frenano, perché hanno già avuto delle brutte esperienze analoghe.

Il Presidente degli Stati Uniti ricorda benissimo cosa successe nel Vietnam, dove andarono per aiutare il sud a resistere e sbaragliare i comunisti del nord e presero molte batoste, soprattutto perché avevano sottovalutato i ribelli comunisti che potevano fare sortite improvvise nelle grandi foreste della regione.

Come non ricordare l'intervento in Iraq?

In un certo modo, l'intervento era in compensazione della distruzione dei due grattacieli di New York e anche perché è una delle nazioni che praticamente... sta sul petrolio, quindi, oltre che per debellare gli estremisti, aveva a disposizione i giacimenti!

Quella che doveva essere soltanto una lezione da dare in pochissimo tempo, invece si è rivelata una guerra che costò perdite di vite umane e spese molto forti e imprevedute.

Sono state queste le ragioni per le quali il Presidente Obama ha subito accettato i "raid" aerei, ma non l'impiego di truppe di terra!

Ma sembra che con i soli bombardamenti aerei quegli estremisti assassini continuano ad avanzare!...

L'Unione europea richiede una grande politica!

È un po' la stessa cosa che dovettero adoperare, nel tempo andato, le popolazioni che si trovarono, per ragioni diverse e provenienti da popoli diversi, a convivere in America.

Può a priori sembrare semplice, ma è molto complicato mettere insieme persone che hanno abitato regioni molto diverse; parlano lingue diverse, hanno tradizioni, costumi e abitudini diverse!

Ci sono, come sempre, alcuni che hanno realizzato un livello di vita superiore e non soltanto non se la sentono di scendere al livello degli altri, ma addirittura cercano di usare quelli meno progrediti come sgabello per stare meglio loro stessi.

In quei frangenti, l'unica cosa da fare è una scelta: rimanere soli e godere di quello che hanno potuto accumulare finché dura, oppure rinunciare a qualcosa di proprio per ottenere in cambio la protezione e la collaborazione degli altri!

In ogni modo l'impresa non è facile e richiede tempi lunghissimi.

Comunque, anche in questo caso, il "cemento" che può fare da coagulo è un'eventuale minaccia esterna!

L'Unione Europea!

Indubbiamente è un sogno, che molti hanno fatto! Poter unire insieme delle nazioni che, per ragioni diverse, si sono sempre fatte la guerra, si sono dominate vicendevolmente, non è facile. Però, quando si scende ad analizzare soltanto gli svantaggi che ne derivano e qualche volta i sacrifici necessari per ottenerlo, sono pronte a levarsi molte voci che suggeriscono di lasciare perdere tutto e tornare indietro.

Sarebbe un grave errore, che costerebbe molto caro alle generazioni future.

La vertenza tra l'Ucraina e la Russia, la quale non ha rinunciato alla mania di rendere schiavi altri popoli, ha dimostrato che l'UE è stata unita nel condannare la Russia.

La politica resta comunque il metodo che insegna come trattare il prossimo.

La politica nella storia

La Politica non è soltanto l'arte del governare, ma è anche l'arte del saper vivere.

Circa le forme di governo, secondo il filosofo Aristotele, ci possono essere di tre specie.

La Democrazia, per la quale il governo è affidato alla massa, cioè è questa che direttamente dice come vuole essere governata. Questo metodo è possibile quando il numero di persone è limitato.

Quando le persone sono molte, è necessaria la rappresentanza.

Con il termine Aristocrazia si vuole significare far governare i migliori, cioè quelli che sono i più adatti a farlo. Le persone in questo caso si affidano ai migliori per assolvere il compito di governare.

Si noti che in greco la parola *aristos* significa proprio i "migliori".

Si noti che la parola Aristocrazia è passata a significare il ceto nobile e non il suo significato originale, che indicava una "forma di governo".

La Monarchia, che ha origine da *monos*, cioè uno, quando il governo viene esercitato da una sola persona e spesso viene identificato con "la tirannide".

Una classificazione della politica dal punto di vista dello Stato si può così suddividere:

Politica interna